

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI SPESA E RISERVA



## Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Oggiano"

08029 SINISCOLA (NU) Via P. Micca n°13

SITO: [www.itcgoggiano.edu.it](http://www.itcgoggiano.edu.it) - Tel. (0784) 87.80.66

EMAIL: [nutd10000b@istruzione.it](mailto:nutd10000b@istruzione.it)

PEC: [nutd10000b@pec.istruzione.it](mailto:nutd10000b@pec.istruzione.it)

C.F. 80005590916

C.M. NUTD10000B

COD. NUTD10050R

C.U. UFXV25

### ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

## DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.17 comma 1 D.Lgs. N°62/2017)

(art. 10 O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

### Classe 5<sup>A</sup>

### SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

**Coordinatore di Classe**

**Dirigente Scolastico**

## INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO .....	4
IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO CULTURALE .....	4
1.1.1. Breve Storia dell'Istituto .....	4
1.1.2. Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP).....	4
2. RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL CORSO .....	6
2.1. COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI .....	6
2.2. PRESENTAZIONE DEL CORSO SIA .....	7
2.3. QUADRO ORARIO CORSO SIA.....	8
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	9
3.1. COMPOSIZIONE STORICA DEL TRIENNIO .....	9
3.2. DESCRIZIONE CLASSE- PROFILO .....	9
3.3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	10
3.4. VARIAZIONE DEL CDC NEL TRIENNIO .....	11
4. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	11
4.1. PRESENTAZIONE.....	11
4.2. ATTIVITÀ SVOLTE DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO).....	13
5. EDUCAZIONE CIVICA .....	14
5.1. PRESENTAZIONE .....	14
5.2. ORGANIZZAZIONE .....	14
5.3. PERCORSI E ATTIVITA' .....	15
5.4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA .....	18
6. ORIENTAMENTO FORMATIVO .....	18
6.1. PRESENTAZIONE .....	18
6.2. ORIENTAMENTO FORMATIVO SVOLTO.....	18
7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA .....	19
7.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE .....	20
7.2. MODALITA' DI LAVORO – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - MEZZI E STRUMENTI.....	20
7.3. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO .....	20
7.4. VALUTAZIONE.....	21
7.4.1. Criteri per la valutazione della Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).....	21
7.4.2. Criteri per la valutazione del comportamento.....	21
7.4.3. Criteri per la valutazione dell'attività di Educazione Civica .....	22
7.5. CREDITI SCOLASTICI.....	22

7.6.	VERIFICHE E VALUTAZIONI IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITA' .....	25
7.7.	PROVE INVALSI.....	25
8.	ALLEGATI.....	27
	Allegato 2.....	29
9.	COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE.....	30

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

### 1.1. IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO CULTURALE

Il territorio in cui nasce L'I.T.C.G. "Luigi Oggiano" può essere considerato strategico dal punto di vista geografico poiché funge da "cerniera" tra l'entroterra e le zone costiere; tale posizione, negli anni, ha determinato un cambiamento socio-economico e culturale. In questa zona i crescenti flussi turistici e migratori hanno imposto un cambiamento antropologico e sociale. In quasi tutti i comuni del bacino, infatti, il numero prevalente di imprese è concentrato nel settore turistico, altri settori molto importanti sono il commercio e il settore edile. Il turismo ha acquisito un valore strategico per l'economia del territorio, grazie all'inestimabile pregio delle risorse ambientali e paesaggistiche di cui dispone e all'affermata qualità dei prodotti dell'agroalimentare, della gastronomia e dell'artigianato. Mentre in passato le sole bellezze paesaggistiche e ricchezze artistiche erano sufficienti ad attrarre flussi turistici in una sorta di turismo quasi spontaneo, ora le cose sono cambiate grazie alla velocità di internet che accentua la competizione delle imprese per offrire un prodotto a condizioni sempre più vantaggiose, senza compromettere la qualità. Ciò ha reso sempre più urgente la formazione degli operatori del settore e uno sviluppo di competenze sempre in stretta relazione con l'andamento delle attività economiche. L'offerta formativa dell'I.T.C.G. "L. Oggiano" offre percorsi formativi adeguati alla peculiarità del territorio, sia a chi vuole impiegarsi immediatamente dopo il diploma sia a chi vuole proseguire il percorso di studi all'università.

#### 1.1.1. Breve Storia dell'Istituto

L'ITCG L. Oggiano è una scuola secondaria superiore, con sede in via Pietro Micca a Siniscola. La scuola ha un indirizzo tecnico e un indirizzo professionale. L'indirizzo tecnico è dato dai corsi: amministrazione finanza e marketing (AFM), sistemi informativi aziendali (SIA) (nel triennio), turismo (TUR), costruzione ambiente e territorio (CAT) e dall'anno scolastico 2019 -2020 dal corso Bioarchitettura e Design.

L'indirizzo professionale è dato dall'enogastronomico (ENO), che si divide nei corsi di cucina e sala. L'istituto è costituito da una popolazione studentesca media di 430 alunni, distribuiti in 31 classi. I centri di provenienza degli alunni sono: Siniscola, Posada, Budoni, Lodè, Torpè, Dorgali, Bitti e Orosei.

#### 1.1.2. Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP)

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della scuola secondaria superiore declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del biennio conclusivo dell'obbligo scolastico. Esso comprende lo schema delle competenze della Certificazione ministeriale delle competenze al termine dell'obbligo scolastico. In base al Regolamento sul Riordino dell'Istruzione Professionale di Stato, ai sensi dell'articolo 64 ma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133, approvato con DPR del 15 marzo 2010, a partire dalle classi prime iscritte nell'anno scolastico 2010-2011, la struttura della scuola cambia. Il profilo dell'allievo elaborato dai docenti nel rispetto della normativa statale indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto

caratteristiche che un allievo dovrebbe SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo ed il cittadino che è lecito attendersi da lui. Il profilo dell'allievo elaborato dai docenti nel rispetto della normativa statale indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un allievo dovrebbe SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo ed il cittadino che è lecito attendersi da lui. Il PECUP è il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola e si riferisce alla PERSONA come soggetto unitario, non alle DISCIPLINE ed ai loro contenuti.

Il PECUP vale come documento nazionale dello Stato che determina i livelli essenziali di prestazione (LEP) che ogni istituto dell'istruzione e della formazione deve assicurare per l'esercizio del diritto sociale e civile di ogni persona ad un'istruzione e formazione. Il Profilo è, inoltre, garanzia della pari dignità tra istruzione liceale e istruzione tecnica e professionale.

L'ITCG "Luigi Oggiano" incorpora due tipologie di scuole d'istruzione di secondo grado: il Tecnico e l'Istituto Professionale. L'Istituto Tecnico (SIA, AFM, TUR, CAT) trovano l'assetto ordinamentale nel DPR 88 del 15 marzo 2010; l'istituto professionale nel DPR 87 del 15 marzo 2010. L'identità degli Istituti Professionali è connotata dall'integrazione tra l'istruzione generale e la cultura professionale che consente di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio.

L'ITCG "Luigi Oggiano" ha fatto proprie le indicazioni relative al raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti per ciascun Indirizzo dal DPR 88/2010 – e dal dal DPR 87/2010 e qui di seguito riportate:

Sulla scorta dei profili formativi in uscita previsti dai DPR 88 e 87 del 2010 sopra riportati e della specificità della progettazione curricolare dell'Istituto, L'ITCG "Luigi Oggiano" ha elaborato il proprio profilo dello studente in uscita dal monoennio finale.

## 2. RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL CORSO

### 2.1. COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

- ⇒ Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ⇒ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ⇒ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ⇒ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ⇒ Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ⇒ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ⇒ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ⇒ Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ⇒ Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ⇒ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali
- ⇒ Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ⇒ Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- ⇒ Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ⇒ Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ⇒ Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ⇒Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ⇒ Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ⇒ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturali;

- ⇒ Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## 2.2. PRESENTAZIONE DEL CORSO SIA

Nell'indirizzo in Amministrazione, Finanza e Marketing, l'articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA) approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica. Chi sceglie l'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (SIA) acquisisce una preparazione che unisce economia e informatica. Durante il percorso di studi, lo studente impara a utilizzare i principali programmi applicativi, a gestire archivi digitali e a realizzare siti web anche piuttosto complessi. Allo stesso tempo, vengono approfonditi gli aspetti economici, giuridici e contabili, tipici della formazione in ambito amministrativo. Questo permette di sviluppare competenze sia nel campo informatico sia nella gestione aziendale. Grazie a questo percorso, il diplomato è in grado di organizzare e gestire dati e informazioni, utilizzare software specifici, comprendere il funzionamento delle reti e affrontare temi legati alla sicurezza informatica. A queste competenze si affiancano quelle delle materie di base, che contribuiscono a una formazione completa. Dopo il diploma, è possibile proseguire gli studi universitari in diversi ambiti, in particolare quelli economici, giuridici o informatici, oppure frequentare corsi di specializzazione post-diploma. In alternativa, si può entrare direttamente nel mondo del lavoro, trovando opportunità in aziende, studi professionali o enti, soprattutto nei settori informatico, commerciale e amministrativo. Le figure professionali possono essere diverse, come addetto alla contabilità, impiegato amministrativo o responsabile di servizi aziendali. Inoltre, il diploma consente anche di partecipare a concorsi nella pubblica amministrazione.

## 2.3. QUADRO ORARIO CORSO SIA

<b>SETTORE ECONOMICO</b>		
<b>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</b>		
<b>BIENNIO COMUNE (AFM e SIA)</b>		
<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE</b>	
	<b>1° BIENNIO</b>	
	<b>1°</b>	<b>2°</b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	3	3
Storia	2	2
Geografia	3	3
Matematica	4	4
Informatica	2	2
Scienze Integrate (terra-biologia)	2	2
Scienze integrate (fisica)	2	
Scienze integrate (chimica)		2
Diritto ed economia	2	2
Economia aziendale	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

<b>SETTORE ECONOMICO</b>			
<b>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</b>			
<b>ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)</b>			
<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE</b>		
	<b>2° BIENNIO</b>		<b>5° ANNO</b>
	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	3		
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1. COMPOSIZIONE STORICA DEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	N° ISCRITTI	INSERIMENTI SUCCESSIVI	TRASFERIMENTI	N° AMMESSI
2023-24	12	2	-	12
2024-25	12	-	-	11
2025-26	11	-	-	

#### 3.2. DESCRIZIONE CLASSE- PROFILO

La classe 5<sup>a</sup> SIA è attualmente composta da 11 studenti, di cui 3 femmine e 8 maschi. Il gruppo classe ha assunto la sua configurazione attuale al termine di un percorso quinquennale caratterizzato da cambiamenti significativi nella composizione e nella dinamica interna.

Nel primo anno, la classe si presentava molto numerosa e complessa, sia dal punto di vista relazionale sia sotto il profilo didattico. Nel corso del biennio iniziale, il gruppo ha subito diverse modifiche: alcuni alunni non sono stati ammessi alla classe successiva, mentre altri si sono inseriti provenendo da corsi diversi o da altri istituti. Tali cambiamenti hanno contribuito a ridefinire progressivamente l'identità della classe. Un momento particolarmente significativo si è verificato al termine del secondo anno, quando, a seguito della scelta dell'indirizzo tra AFM e SIA, il gruppo si è ulteriormente delineato, assumendo una fisionomia più stabile e coerente con il percorso di studi intrapreso. A partire dalla classe terza, infatti, si è consolidato il gruppo classe che, pur con qualche ulteriore inserimento, è giunto sostanzialmente invariato fino al quinto anno.

Nel corso del triennio, la classe si è sempre presentata come eterogenea e suddivisibile in tre fasce di livello. Una prima fascia è costituita da studenti dotati di buone capacità, che hanno dimostrato costanza nell'impegno e nel lavoro sia in classe sia a casa, raggiungendo risultati generalmente più che discreti o buoni. Una seconda fascia comprende alunni con potenzialità adeguate, ma caratterizzati da un impegno non sempre continuo, soprattutto nello studio a casa, e da una certa discontinuità nei risultati. Infine, una terza fascia è formata da studenti con capacità più modeste e con diverse difficoltà, emerse in particolare nelle discipline professionalizzanti, ma non solo, spesso accompagnate da un impegno discontinuo che ha reso più complesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nonostante tali differenze, la maggior parte della classe ha mostrato nel tempo una buona partecipazione alle attività didattiche, dimostrandosi generalmente disponibile al dialogo educativo e al confronto sugli argomenti trattati, anche attraverso discussioni e interventi spontanei.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è sempre caratterizzata per una certa vivacità. In alcune circostanze, da parte di alcuni studenti si sono manifestati atteggiamenti talvolta improntati a una certa intemperanza, con episodi che hanno sfiorato forme di insofferenza, pur senza mai oltrepassare limiti tali da compromettere seriamente il clima educativo.

Nel complesso, sotto il profilo disciplinare, la classe può essere definita vivace ma gestibile, mentre dal punto di vista didattico presenta un livello globalmente eterogeneo, con risultati che variano in funzione dell'impegno, delle capacità individuali e della continuità nello studio.

In conclusione, la classe evidenzia un percorso evolutivo significativo, caratterizzato da un progressivo assestamento del gruppo e da una partecipazione globalmente positiva, pur permanendo differenze nei livelli di preparazione e nella qualità dell'impegno.

### 3.3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
INFORMATICA	XXXXXXXX XXXXXXXX
LAB. INFORM. E LAB.ECONOMIA AZ.	XXXXXXXX XXXXXXXX
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	XXXXXXXX XXXXXXXX
LETT. ITALIANA E STORIA	XXXXXXXX XXXXXXXX
MATEMATICA	XXXXXXXX XXXXXXXX
ECONOMIA AZIENDALE	XXXXXXXX XXXXXXXX
SCIENZE MOTORIE	XXXXXXXX XXXXXXXX
LINGUA INGLESE	XXXXXXXX XXXXXXXX
(MATERIA ALTER. A RC)	XXXXXXXX XXXXXXXX
RELIGIONE	XXXXXXXX XXXXXXXX

### 3.4. VARIAZIONE DEL CDC NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2023-24	A.S. 2024-25	A.S. 2025-26
INFORMATICA	X	X	X
LAB. INFORM. E LAB.ECONOMIA AZ.	X	X	X
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	X	X	X
LETT. ITALIANA E STORIA	-	X	X
MATEMATICA	X	X	X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X
LINGUA INGLESE	-	-	X
(MATERIA ALTER. A RC)	X	X	X
RELIGIONE	X	X	X

## 4. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

### 4.1. PRESENTAZIONE

I percorsi per le attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), così come ridenominate dal D.L. 127/2025, conv. L. 164/2025, prevedono l'alternanza scuola lavoro come una vera e propria metodologia didattica da svolgersi secondo modalità diverse: attività preparatorie e di verifica a scuola, stage aziendali, attività di simulazione di impresa, incontri con esperti, seminari; per un totale, negli istituti tecnici, di 150 ore.

Il percorso, nell'arco del triennio, ha avuto come finalità principale quella di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo

del lavoro, ma certamente, anche quella di realizzare un organico collegamento delle istituzioni

scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile.

I risultati attesi dell'esperienza dei PCTO sono stati prioritariamente quelli di promuovere il successo formativo dei giovani, sviluppare diverse modalità di apprendimento e proporre loro lo sviluppo di una "cultura di impresa". Le competenze acquisite nell'ambito dei percorsi suddetti, sono state quelle relative all'assunzione di responsabilità nel portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e nell'aver saputo adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Alle suddette competenze si aggiungono quelle di cittadinanza attiva, che possono essere individuate: nello sviluppo di autonomia, spirito di iniziativa e creatività; nel sapersi muovere con autonomia nel contesto di lavoro.

Le metodologie e strategie didattiche utilizzate hanno fatto riferimento a periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento in contesto lavorativo (stage) in strutture pubbliche e private in paesi appartenenti all'UE, -percorsi IFS - incontri con esperti, secondo i tempi e le modalità programmati nel progetto dei percorsi PCTO d'Istituto, definiti dal Referente PCTO di concerto con il Tutor scolastico.

La valutazione finale degli apprendimenti è stata di competenza del Consiglio di classe, per gli stage sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso, per le IFS dal tutor interno e dal Consiglio; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, confluiscono nella certificazione finale.

Nello specifico, una parte consistente del monte ore è stata dedicata all'Impresa Formativa Simulata (IFS), metodologia didattica che permette agli studenti di sperimentare la creazione e la gestione di un'azienda virtuale nel rispetto della normativa economico-aziendale vigente. Tale approccio, fondato sul *learning by doing*, si è rivelato particolarmente efficace per l'acquisizione di competenze spendibili in contesti reali. Il percorso IFS, ha previsto inizialmente, momenti di orientamento e definizione dell'idea imprenditoriale, seguiti dallo studio di fattibilità e dalla successiva elaborazione del Business Plan. Parallelamente, gli studenti hanno sviluppato l'organizzazione aziendale, predisponendo l'organigramma e curando gli aspetti formali e giuridici, quali la redazione dello statuto e dell'atto costitutivo, nonché gli adempimenti amministrativi e fiscali necessari all'avvio dell'attività (apertura della partita IVA, iscrizione alla CCIAA, pratiche SCIA/DIA e gestione del conto corrente). Nel corso della classe quinta, l'attività si è concentrata prevalentemente nel consolidamento e nella rielaborazione delle competenze acquisite, attraverso alcune esercitazioni pratiche svolte nel laboratorio IFS dell'Istituto. In particolare, gli studenti hanno simulato semplici operazioni di gestione aziendale, quali transazioni di compravendita, registrazione di clienti e fornitori e utilizzo di strumenti digitali, in un'ottica di sintesi del percorso svolto. Per l'intero sviluppo delle attività, la classe si è avvalsa del supporto della piattaforma digitale CONFAO, ente accreditato dal Ministero per la gestione dei simulatori d'impresa. Al termine del percorso, le attività di **Formazione scuola-lavoro** hanno avuto un ruolo significativo nel processo di crescita degli studenti, contribuendo allo sviluppo di una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie capacità e al proprio futuro formativo e professionale. L'esperienza ha favorito il consolidamento dell'autonomia operativa, del senso di responsabilità e di un approccio più maturo nei confronti degli impegni scolastici.

## 4.2. ATTIVITÀ SVOLTE DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

ATTIVITA' SVOLTA NEL TRIENNIO		
A.S. 2023-24 CLASSE 3 <sup>^</sup> SIA	A.S. 2024-25 CLASSE 4 <sup>^</sup> SIA	A.S. 2025-26 CLASSE 5 <sup>^</sup> SIA
Conoscenza del territorio Bosa 06/12/23	PCTO in Irlanda 31/01/25- 13/02/25 (un'alunna)	Open Day
Incontro con il personale volontario di Amnesty International 15/12/23	Open Day Dicembre 24 e Gennaio 25	Evento "Sa Pompia
Open Day 20/12/24	Incontri in Aula Magna Orientamento: Sassari (2)-ITS (2)- Centro per l'Impiego(2)- Intel. Art. (3), Esperti di scrittura e Giornalismo (4)	Progetto margherita 20 ore
Alice the Musical 12/01/24	PCTO Barcellona 16/03/25 – 20/03/25	Corso IA Milano (un alunno)
Presentazione piattaforma Unica 09/02/24	IFS CONFAO	
Incontro in Aula Magna tutor- orientatori 15/02/24	Educazione alla legalità: vittime della Mafia	
Rappresentazione teatrale 08/03/2024	Uscita didattica mostra fotografica in Biblioteca Comunale	
Corso sulla sicurezza sul lavoro in aula magna	PCTO New York (un alunno)	
Attività di orientamento PCTO e incontro con il territorio presso Tiscali S.P.A (CA) 11/04/24	Corso IA Milano (un alunno)	
PCTO Lingua Inglese portogallo e Germania (3 alunni)		
PCTO ESTERO Malta 11/04/24 – 15/04/24		

Si fa presente che nei fascicoli dei singoli alunni è riportata tutta la documentazione relativa ai PCTO svolti e alle ore effettivamente maturate in ogni percorso. Tutti gli alunni hanno comunque totalizzato più di 150 ore.

## 5. EDUCAZIONE CIVICA

### 5.1. PRESENTAZIONE

La legge N.92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica con l'obiettivo di contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

La norma prevede, all'interno del curriculum d'istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle trentatré ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di Classe.

L'ITCG "L. Oggiano", considera tale insegnamento, pratica fondante e ineludibile delle proprie attività didattiche, ritenendo che fornisca i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica.

Compito di questo istituto è stato quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso gli insegnamenti trasversali legati a Legalità, Ambiente, Salute, Valorizzazione della cultura territoriale, Cittadinanza Digitale, per formare cittadini responsabili e partecipi. Pertanto, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, sono stati coinvolti i docenti di quasi tutte le discipline del Consiglio di Classe, che nel corso dell'anno scolastico hanno attivato percorsi trasversali e interdisciplinari.

Nell'ambito dell'Educazione Civica, nello specifico è stata affrontata la tematica: "**Costruire la pace attraverso i diritti e il lavoro**"

### 5.2. ORGANIZZAZIONE

I docenti, sulla base della propria programmazione, con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche dirette a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla legge N.92:

- ⇒ **Costituzione della Repubblica Italiana** (concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, diritti e doveri dei lavoratori, ecc.);
- ⇒ **Sviluppo sostenibile** (percorsi coerenti con l'Agenda 2030, turismo sostenibile);
- ⇒ **Cittadinanza Digitale** (rischi e insidie dell'ambiente digitale, identità digitale) avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Le 33 ore previste sono state ripartite tra il primo e il secondo quadrimestre attribuendo la quota maggiore di esse al docente di *DIRITTO- ECONOMIA E ITALIANO- STORIA* e le restanti sono state divise tra i docenti delle altre discipline indicate dal consiglio.

Il coordinamento dell'attività, è stato affidato come prevede la normativa, al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche, essendo egli presente nel Consiglio di classe fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione.

### 5.3. PERCORSI E ATTIVITA'

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA					
ANNO SCOLASTICO 2025-26					
CLASSE: 5 <sup>A</sup> SIA					
<b>NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.</b>					
<i>Competenza n.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>					
<b>"Costruire la pace attraverso i diritti e il lavoro"</b>					
Disciplina	ARGOMENTO TRATTATO	CONOSCENZE	COMPETENZE	1°Q	2°Q
<b>Diritto Ed Ec. Politica</b>	Il diritto al lavoro come base per la pace sociale, riduzione delle disuguaglianze e prevenzione dei	<i>Costituzione italiana</i>  Articoli su lavoro, uguaglianza, diritti e pace (art. 1, 3, 4,	<i>Comprendere i principi costituzionali</i>  Conoscere articoli della Costituzione su lavoro, diritti e pace.		6

	conflitti	11, 35-40). <i>Ruolo delle istituzioni</i>  Stato, UE e organizzazioni internazionali nella tutela dei diritti e della pace.  <i>Concetti chiave</i>  Lavoro dignitoso, diritti fondamentali, pace sociale, cittadinanza attiva.	<i>Collegare norme nazionali e internazionali</i>  Riconoscere il ruolo di ONU, OIL e UE nella tutela dei diritti umani e del lavoro.  <i>Promuovere la cittadinanza attiva</i>  Agire in modo responsabile per il rispetto dei diritti e la costruzione della pace.		
<b>Economia Aziendale</b>	Il Mercato del lavoro- l'uguaglianza di genere nelle imprese	- Conoscere la struttura del mercato del lavoro e le tipologie contrattuali. - Conoscere il concetto di bilancio di genere e di certificazione della parità di genere. - Conoscere le normative sulla parità di trattamento nel lavoro.	- Saper analizzare l'impatto della diversità di genere sulla produttività aziendale. - Identificare le barriere (soffitto di cristallo, gender pay gap) che ostacolano l'uguaglianza. - Riconoscere strumenti di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro.		5
<b>MATEMATICA E Informatica</b>	Il valore dei dati e delle statistiche per la salute e sicurezza sul lavoro	Si utilizzeranno gli strumenti statistici e informatici	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica e dell'informatica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative		7

<b>Letta. Italiana Storia</b>	I diritti inalienabili e il calendario civile			6	
<b>Inglese</b>	La nascita dell'Unione Europea, gli accordi ratificati e gli effetti sulla crisi economica. Ruolo delle Nazioni Unite nella risoluzione delle controversie e problematiche internazionali	I principali organismi che costituiscono le Nazioni Unite.  Riflessioni su temi globali come la pace internazionale, i conflitti nel mondo e le disuguaglianze di reddito e di genere	Analizzare prospettive diverse. Affrontare tematiche sui giovani e l'Unione Europea.  Sviluppare il pensiero critico attraverso la discussione sul ruolo delle Nazioni Unite oggi e i diritti umani	4	
<b>Scienze Motorie</b>	I regolamenti sportivi nei principali Giochi sportivi di squadra.	Conoscere e saper applicare i regolamenti dei giochi sportivi di squadra. Assolvere alla funzione di arbitro con la consapevolezza di essere imparziali e nel pieno rispetto di tutte le persone sul campo di gara.	Partendo dal rispetto delle regole del gioco acquisire l'importanza delle stesse in ogni situazione nel pieno rispetto delle diversità altrui.	3	
<b>Irc</b>	Lavoro. Solidarietà, bene comune, sussidiarietà.	Conoscere diversi documenti in cui si presenta la dottrina sociale della Chiesa. Riflettere sui temi trattati e riconoscerne l'importanza perché in grado di influire profondamente sulla qualità della propria vita ed in quella degli altri.	Applicare le conoscenze acquisite in modo efficace nella propria vita e nella società.	2	
<b>Totale</b>				15	18

#### 5.4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

DATA	ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ	SEDE
Ottobre 2025	Educazione alla salute e alla cittadinanza attiva,	Giornata per la donazione del sangue	ITCG "L.Oggiano"
15/12/ 25	Educazione alla salute e alla cittadinanza attiva,	Giornata per la donazione del sangue	ITCG "L.Oggiano"
26/03/2026	Educazione alla salute e alla cittadinanza attiva,	Giornata per la donazione del sangue	ITCG "L.Oggiano"
27/11/26	Educazione stradale Sara safe factor	Sara assicurazioni e ACI	ITCG "L.Oggiano"
19/02/26	Spettacolo Teatrale "senza fiato"	Progetto Sardegna 2026/27	ITCG "L.Oggiano"
07/03/26	"Le ragazze di via Stoppani	Giornata internazionale dei diritti alle donne	ITCG "L.Oggiano"

## 6. ORIENTAMENTO FORMATIVO

### 6.1. PRESENTAZIONE

In riferimento al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza e a seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 che delinea a partire dall'anno scolastico 2023/2024 percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria.

### 6.2. ORIENTAMENTO FORMATIVO SVOLTO

In ottemperanza alla Nota MIM n. 8040 del 19.11.2025 - Iniziative in attuazione delle Linee guida sull'orientamento – a.s. 2025/2026, viene riportata di seguito la TABELLA RIASSUNTIVA delle attività svolte e relative ore dedicate dalla classe quinta:

DOCENTE TUTOR		DOCENTE ORIENTATORE	

<b>ATTIVITÀ SVOLTA</b>	<b>DATA / PERIODO</b>	<b>ORE</b>
ACCOGLIENZA STUDENTI E PRESENTAZIONE TUTOR ORIENTAMENTO		1
ORIENTAMENTO FORMATIVO PRESENTAZIONE PIATTAFORMA UNICA, CARICAMENTO CAPOLAVORO, SVILUPPO COMPETENZE E AUTOVALUTAZIONE		5
INCONTRO INDIVIDUALE TUTOR E STUDENTI PER REVISIONE CAPOLAVORO E SUPPORTO NELL'INDIVIDUAZIONE DI TALENTI E ASPIRAZIONI		4
INCONTRO CON L'AUTORE VINDICE LECIS E PRESENTAZIONE DEL LIBRO ARBARÉE.	12/02/26	2
INCONTRO ORIENTAMENTO FORMATIVO UNIVERSITÀ DI SASSARI	18/02/26	2
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PRONTO SOCCORSO	14/02/26	4
PROGETTO MARGHERITA: FORMATICA	20/03/26	2
PROGETTO MARGHERITA: FORMATICA	27/03/26	2
PROGETTO MARGHERITA: FORMATICA	11/04/26	2
PROGETTO MARGHERITA: FORMATICA	23/04/26	2
PROGETTO MARGHERITA: FORMATICA	24/04/26	2
PROGETTO MARGHERITA: FORMATICA	29/04/26	2
PROGETTO MARGHERITA: ESERCITO ITALIANO	05/05/26	1
PROGETTO MARGHERITA: FORMATICA	16/05/26	2
PROGETTO MARGHERITA: FORMATICA	22/05/26	2
PROGETTO MARGHERITA: FORMATICA	29/05/26	2
PROGETTO MARGHERITA: FORMATICA	30/05/26	2
<b>TOTALE ORE</b>		<b>39</b>

## 7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

### 7.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I metodi scelti ed applicati dal Consiglio di Classe sono stati flessibili e funzionali alle esigenze dei singoli allievi. La metodologia generale adottata da ogni docente, nell'ambito della propria attività didattico-educativa, si fonda sui seguenti criteri:

- ⇒ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo tese al recupero di carenze pregresse, presenti in alcuni discenti e al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ⇒ Lezioni frontali, analisi di problemi legati agli argomenti proposti, atti a stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione e di critica, la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate.
- ⇒ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di opere e strumenti multimediali.
- ⇒ Azione di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo ad unità didattiche già svolte e ad esercitazioni effettuate.

### 7.2. MODALITA' DI LAVORO – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - MEZZI E STRUMENTI

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto metodologie e strategie tra loro integrate e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento".

Si presenta una tabella riassuntiva al riguardo.

Le modalità di lavoro adottate dal Consiglio di classe si diversificano negli ambiti disciplinari come riportato nei singoli allegati alle Discipline.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE		AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
Libri di testo Manuali e dizionari Appunti, dispense, fotocopie Schemi e mappe concettuali LIM Internet Personal computer Tablet Smartphone	Approccio deduttivo Approccio induttivo Problem solving Brain storming Didattica laboratoriale Didattica modulare Visione di film e documentari Attività di feedback	Lezione frontale Lezione dialogata/interattiva Esercitazioni guidate Attività di laboratorio Esercitazioni Apprendimento cooperativo Classi aperte	Aula Classroom Laboratorio disciplinare: informatica/lingue/CAD, ecc. Aula magna Biblioteca Palestra

### 7.3. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli studenti sono stati coinvolti a vario titolo nelle seguenti attività:

- ⇒ Pausa didattica gestita dal docente
- ⇒ Percorso di studio individualizzato organizzato dal docente, di diversa intensità, realizzato a scuola, a completamento dell'orario curricolare, per migliorare la qualità dell'applicazione e della produzione scritta e orale.
- ⇒ Percorso di studio personalizzato organizzato dal docente da realizzarsi a casa.
- ⇒ Recupero in itinere.

## 7.4. VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo; i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale; i risultati delle prove di verifica.

### 7.4.1. Criteri per la valutazione della Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

Nelle Classi terza e quarta, la valutazione ha tenuto conto anche delle attività svolte nei percorsi di PCTO. In funzione della valutazione dei percorsi PCTO, gli studenti hanno potuto usufruire da bonus minimo di un (1) punto a un massimo di tre (3) punti, con ricaduta sul voto di alcune delle discipline professionalizzanti scelte dal Consiglio di Classe.

### 7.4.2. Criteri per la valutazione del comportamento

Il comportamento tenuto dagli alunni deve essere valutato tenendo conto della progressione nelle competenze chiave di cittadinanza, il voto, inoltre, deve tener conto della correttezza degli atteggiamenti, del rispetto delle regole, della natura delle infrazioni rilevate e delle sanzioni irrogate.

Gli indicatori per la valutazione del comportamento sono espressi nel documento per la valutazione dei percorsi e degli esiti approvati dal collegio dei docenti. Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M.

n. 54/2026, si segnalano le seguenti novità per l'a.s. 2025/2026: in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità; in caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'esame.

#### 7.4.3. Criteri per la valutazione dell'attività di Educazione Civica

La valutazione dell'attività di Educazione Civica è trasversale alle varie discipline coinvolte. Il docente coordinatore dell'attività, raccoglie le valutazioni date dai docenti delle singole discipline in base alle conoscenze, abilità e competenze sviluppate nel corso delle varie attività, e ne formula la proposta finale della valutazione. I criteri sono stati adottati dal Collegio dei Docenti, che ha approvato griglie di misurazione applicabili per tutti i percorsi. In dettaglio i criteri per l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze relative ai tre assi specifici Costituzione, Diritto, Legalità e Solidarietà, Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale:

- ⇒ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica e salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, fino ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione della Costituzioni e delle leggi; conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Cittadinanza digitale.
- ⇒ Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- ⇒ Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. L'attività viene valutata in base alla griglia approvata dal collegio dei docenti.

#### 7.5. CREDITI SCOLASTICI

Nel rispetto D.lgs. n.62/2017 e nell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, art. 11, il Consiglio di Classe assegnerà il credito maturato dagli alunni nel terzo e quarto anno di corso e applicherà i criteri di assegnazione del credito per il quinto anno nel rispetto della delibera del Collegio dei Docenti.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione per ciascun anno avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a massimo quaranta punti di cui, max 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. Il Credito, viene così determinato:

Se la media matematica dei voti è uguale o supera il punteggio decimale di 0.50 si consente lo scorrimento della banda verso il limite superiore. Se la media matematica dei voti non raggiunge il decimale 0.5, il C.d.C. può comunque deliberare la percorrenza della banda al valore massimo a condizione che la media dei voti superi il 7,25 e se sono riconosciuti contemporaneamente i requisiti qui sotto elencati ai punti **a**, **b** e almeno uno degli altri al punto **c**:

**a)** Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo unanimemente riconosciuti.

**b)** Assiduità della frequenza scolastica: In presenza di un numero di assenze non superiore al 10% delle ore curricolari; eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità degli ingressi saranno valutati responsabilmente dal Consiglio di Classe, in base ai criteri stabiliti per le deroghe alle assenze.

**c)** Partecipazione alle seguenti attività effettuate nel corso dell'anno scolastico di riferimento:

- ⇒ Aver frequentato le attività didattiche proposte dall'IRC o dall'Alternativa all'IRC (dall'a.s. 21-22 come da delibera del Collegio docenti del 15.12.2020).
- ⇒ Attività didattiche-culturali esterne alla scuola, comunque coerenti con l'attività didattica e riconosciute attraverso un attestato di frequenza.
- ⇒ Gare sportive di livello regionale, interregionale e nazionale.
- ⇒ Conseguimento di certificazioni linguistiche o ECDL; e. attività integrative pomeridiane svolte nell'Istituto come attività teatrali, progetti PON o altri con indiscussa valenza didattico-formativa.

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito esclusivamente agli alunni che abbiano conseguito un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi.

Non percorrono la banda di oscillazione dei crediti, per l'ammissione all'Esame di Stato, su delibera del Collegio dei Docenti, gli alunni che hanno avuto uno o più voti modificati in positivo dal Consiglio di Classe, nello specifico:

- ⇒ Con la media inferiore a sei, se viene sollevato un voto.
- ⇒ Con la media uguale a sei, se viene sollevato un voto.

## 7.6. VERIFICHE E VALUTAZIONI IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITA'

Sono programmate dal Consiglio di Classe:

- 13 maggio 2026: simulazione della prima prova scritta** in Lingua e letteratura italiana con una specifica griglia di valutazione che verrà proposta in sede di Commissione di Esame di Stato e la valutazione di questa prova verrà riportata in decimi nel registro dei voti.
- 14 maggio 2026: simulazione della seconda prova scritta** in Economia Aziendale con una specifica griglia di valutazione che verrà proposta in sede di Commissione di Esame di Stato e la valutazione di questa prova verrà riportata in decimi nel registro dei voti.
- 29 maggio 2026: simulazione del colloquio di esame** al quale parteciperanno i docenti membri della Commissione esaminatrice; verrà utilizzata come griglia di valutazione l'Allegato A dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

## 7.7. PROVE INVALSI

Le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli studenti sono state introdotte con la legge n. 176 del 25 ottobre 2007 con l'obiettivo di rilevare, attraverso apposite prove, i livelli di apprendimento di conoscenze e abilità degli alunni. I contenuti dei test sono realizzati dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione (INVALSI).

Tali prove non mirano a valutare i singoli studenti, le singole classi, i singoli insegnanti, le singole scuole, ma hanno lo scopo di valutare l'efficacia del sistema scolastico nei singoli segmenti scolastici.

Le prove INVALSI si sono svolte nel mese di marzo con il seguente calendario:

DATA	DISCIPLINA
09/03/2026	ITALIANO
10/03/2026	MATEMATICA
11/03/2026	INGLESE

## 8. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
INFORMATICA	XXXXXX XXXXX
LAB. INFORM. E LAB.ECONOMIA AZ.	XXXXXX XXXXX
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	XXXXXX XXXXX
LETT. ITALIANA E STORIA	XXXXXX XXXXX
MATEMATICA	XXXXXX XXXXX
ECONOMIA AZIENDALE	XXXXXX XXXXX
SCIENZE MOTORIE	XXXXXX XXXXX
LINGUA INGLESE	XXXXXX XXXXX
(MATERIA ALTER. A RC)	XXXXXX XXXXX
RELIGIONE	XXXXXX XXXXX

## ALLEGATI

- ⇒ Relazione finali singole discipline
- ⇒ Programmi svolti singole discipline
- ⇒ Griglia relativa alla valutazione della prima prova scritta
- ⇒ Griglia relativa alla valutazione della seconda prova scritta

## ALLEGATO 2

### PROGRAMMI SVOLTI



#### Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “Luigi Oggiano”

08029 SINISCOLA (Nuoro) Via P. Micca s.n.c.

[nutd10000b@istruzione.it](mailto:nutd10000b@istruzione.it) == P.E.C. : [nutd10000b@pec.istruzione.it](mailto:nutd10000b@pec.istruzione.it)

[www.itcgoggiano.edu.it](http://www.itcgoggiano.edu.it) – Tel. (0784) 87.80.66 – C. F. 80005590916

C.M. NUTD10000B



Luigi Oggiano 1892-1981

<b>Anno scolastico</b>	2025/2026
<b>Classe</b>	5A SIA
<b>Docenti</b>	

## PROGRAMMA SVOLTO DI

# Informatica

### Libro di Testo utilizzato:

**SIAMO informatici - Minerva Scuola - Piero Gallo, Pasquale Sirsi - 5° anno**

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO - CAPITOLO	CONTENUTI - ARGOMENTI SVOLTI
<b>1 - Unità 1</b>	<b>Ripasso sui database</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le basi di dati e i DBMS</li> <li>● Le tre fasi della progettazione di una base di dati (concettuale, logica e fisica)</li> <li>● Il modello concettuale E/R</li> <li>● Le associazioni, le entità, gli attributi e la cardinalità delle relazioni</li> <li>● Traduzione delle associazioni nel modello logico</li> <li>● Traduzione dal modello logico a quello fisico (MySQL)</li> <li>● Creare e modificare una base di dati con MySQL Server tramite XAMPP e EasyPHP</li> <li>● Creare e modificare tabelle in MySQL</li> <li>● Inserire i dati nelle tabelle in MySQL</li> <li>● Creare le relazioni tra tabelle (definire le chiavi primarie e le chiavi esterne)</li> <li>● L'istruzione di SELECT</li> <li>● Calcolo del numero di occorrenze, del massimo del minimo e della media</li> <li>● La clausola WHERE</li> <li>● La selezione annidata</li> <li>● Cross, Inner, Left e Right Join tramite algebra relazionale e MySQL</li> <li>● Raggruppamenti e ordinamenti (Group By e Order By)</li> </ul>
<b>2 - Unità 2</b>	<b>Il linguaggio PHP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Programmazione lato client e lato server</li> <li>● Istruzioni di Output</li> <li>● Variabili: tipi e valori</li> <li>● Espressioni e operatori</li> <li>● I costrutti di selezione e iterativi</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Passaggio di dati tra HTML e PHP</li> <li>• I metodi GET e POST</li> </ul>
<b>3 - Unità 3</b>	<b>PHP e MySQL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione di database con MySQL</li> <li>• Creare e gestire le tabelle in MySQL</li> <li>• phpMyAdmin</li> <li>• MySQL e PHP</li> <li>• Inserimento dei record di una tabella</li> <li>• Query di interrogazione: visualizzazione dei record della tabella</li> <li>• Inclusione di file</li> <li>• Modifica e cancellazione di un record di una tabella</li> </ul>
<b>5 - Unità 4</b>	<b>Il processo Informativo Aziendale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi operazionali e gestionali</li> <li>• Enterprise Resource Planning</li> <li>• Moduli ERP</li> <li>• Sistemi Informazionali</li> <li>• ERP esteso</li> <li>• Moduli CRM, PLM, SCM e BI</li> <li>• Approccio al Data Warehousing</li> <li>• Architettura del Data Warehouse</li> <li>• Dalla metodologia OLTP a quella OLAP</li> <li>• Il modello multidimensionale</li> <li>•</li> <li>• Le tecniche di analisi dei dati</li> <li>• La tecnica OLAP - Operatore Drill Down, Roll Up, Slice, Dice e Pivot</li> <li>• Esempi di analisi in Excel tramite tabelle Pivot, Filtri e grafici Pivot</li> <li>• Il data Mining</li> </ul>
<b>4 - Unità 5</b>	<b>Le informazioni in Rete</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La trasmissione dati</li> <li>• Le reti informatiche</li> <li>• I protocolli di rete</li> <li>• Il modello ISO/OSI e TCP/IP</li> <li>• I mezzi trasmissivi</li> <li>• Gli apparati di rete</li> <li>• Il software per le reti</li> <li>• La rete internet</li> <li>• I servizi internet</li> <li>• Dal WEB 1.0 al WEB 5.0</li> <li>• Social Networking e impresa</li> <li>• Cloud Computing</li> <li>• E-commerce</li> <li>• Realtà virtuale e realtà aumentata</li> <li>• Big Data e IoT</li> <li>• Dai Big Data all'intelligenza artificiale</li> </ul>
<b>6 - Unità 6</b>	<b>La sicurezza in rete</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I comuni tipi di cyber attack e malware</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"><li>• Sicurezza dei dati in rete</li><li>• La crittografia simmetrica e asimmetrica</li><li>• La firma elettronica digitale</li><li>• Sicurezza nell'e-commerce</li><li>• La posta elettronica certificata (PEC)</li><li>• I pagamenti elettronici</li></ul>
<b>7 – Ed. Civica</b>	<b>Sicurezza informatica: Il valore dei dati e delle statistiche per la salute e la sicurezza sul lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La regressione lineare per l'analisi di problemi di Sicurezza informatica</li><li>• Analisi della relazione tra la lunghezza della password e la sua complessità tramite lo strumento della regressione lineare.</li><li>• Analisi della relazione tra gli investimenti in sicurezza informatica e il numero di violazioni informatiche subite tramite lo strumento della regressione lineare.</li><li>• Analisi dei dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo</li><li>• Le principali minacce alle imprese nelle reti informatiche</li></ul>



## Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Oggiano"

08029 SINISCOLA (NU) Via P. Micca s.n.c.

SITO: [www.itcgoggiano.edu.it](http://www.itcgoggiano.edu.it) - Tel. (0784) 87.80.66

EMAIL: [nutd10000b@istruzione.it](mailto:nutd10000b@istruzione.it)

PEC: [nutd10000b@pec.istruzione.it](mailto:nutd10000b@pec.istruzione.it)

C.F. 80005590916

C.M. NUTD10000B

COD. NUTD10050R

C.U. UFXV25

### PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO PUBBLICO

**Libro di Testo utilizzato:** Diritto per il 5° anno– Zagrebelsky- Oberto-Stalla  
Mondadori Education

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO - CAPITOLO	CONTENUTI - ARGOMENTI SVOLTI
1	LO STATO E GLI STATI	Lo Stato e la società civile Sovranità e indipendenza Le limitazioni della sovranità Il territorio Il popolo Stato e Nazione.
2	LE VICENDE COSTITUZIONALI E LA COSTITUZIONE ITALIANA	Lo Stato italiano Il Regno d'Italia La Costituzione della Repubblica italiana La prima Repubblica La seconda Repubblica.
3	I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE	Libertà e uguaglianza I diritti fondamentali L'uguaglianza La tutela delle libertà La libertà personale, di domicilio, di corrispondenza, di riunione, di associazione, di manifestazione del pensiero La libertà religiosa.

		L'internazionalismo
<b>4</b>	I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO	Le forme di governo nello stato democratico La forma di governo presidenziale La forma di governo parlamentare
<b>5</b>	IL PARLAMENTO	La Camera e il Senato Il Parlamento in seduta comune I parlamentari Organizzazione e funzionamento La durata delle Camere e il loro scioglimento anticipato Le funzioni del Parlamento La formazione delle leggi Le leggi costituzionali
<b>6</b>	IL GOVERNO	La composizione del Governo La formazione del Governo Le crisi di Governo Le funzioni del Governo Le leggi del Governo
<b>7</b>	I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE	La funzione giurisdizionale I principi generali relativi alla funzione giurisdizionale Magistratura ordinaria e magistratura speciale L'indipendenza della magistratura ordinaria L'indipendenza dei singoli giudici L'organizzazione della magistratura ordinaria
<b>8</b>		Le funzioni del Presidente della Repubblica; elezioni, durata, carica e supplenza La responsabilità del Presidente della Repubblica Poteri di garanzia; gli atti e la controfirma ministeriale
<b>9</b>	LA CORTE COSTITUZIONALE	La natura e la composizione della Corte costituzionale Il giudizio sulle leggi Le altre funzioni Il ruolo della Corte costituzionale



## Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “Luigi Oggiano”

08029 SINISCOLA (NU) Via P. Micca s.n.c.

SITO: [www.itcgoggiano.edu.it](http://www.itcgoggiano.edu.it) - Tel. (0784) 87.80.66

EMAIL: [nutd10000b@istruzione.it](mailto:nutd10000b@istruzione.it)

PEC: [nutd10000b@pec.istruzione.it](mailto:nutd10000b@pec.istruzione.it)

C.F. 80005590916

C.M. NUTD10000B

COD. NUTD10050R

C.U. UFXV25

<b>Anno scolastico</b>	<b>2025/26</b>
<b>Classe</b>	<b>5<sup>a</sup> sez. A Corso SIA</b>
<b>Docente</b>	

### PROGRAMMA SVOLTO DI

### ECONOMIA POLITICA - SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO TRIBUTARIO

**Libro di Testo utilizzato:** “ECONOMIA POLITICA per il Quinto anno” – L.

Gagliardini G. Palmerio M.P. Lorenzoni – Le Monnier Scuola -Mondadori  
Education

## CONTENUTI E ARGOMENTI SVOLTI

<b>1</b>	L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA	L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica La finanza pubblica come strumento di politica economica La tipologia dei bisogni collettivi I beni pubblici Le imprese pubbliche L'organizzazione del settore pubblico
<b>2</b>	LA POLITICA DELLA SPESA	La spesa pubblica e la sua struttura Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica La spesa pubblica e l'analisi costi benefici Le cause dell'espansione della spesa pubblica Un'alternativa alla spesa in conto capitale: il project financing La spesa per la sicurezza sociale Lo Stato sociale Le politiche di welfare La sicurezza sociale in Italia I metodi di finanziamento della sicurezza sociale La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa
<b>3</b>	LA POLITICA DELL'ENTRATA	Le entrate pubbliche Le entrate originarie e le entrate derivate Le entrate straordinarie I prestiti pubblici L'alleggerimento del debito pubblico I tributi: tasse, imposte e contributi fiscali I prezzi Capacità contributiva e progressività dell'imposta L'applicazione della progressività La base imponibile dell'imposta progressiva L'imposta i suoi elementi costitutivi La classificazione delle imposte I principi giuridici delle imposte I principi di equità tributaria I criteri di ripartizione del carico tributario Gli effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione Evasione, elusione, traslazione, rimozione, ammortamento.
	LE IMPOSTE DIRETTE	L'irpef: caratteri, soggetti, e base imponibile
<b>4</b>	LA CONTABILITÀ PUBBLICA	La programmazione degli obiettivi di finanza pubblica nel contesto delle regole europee Le differenti forme del bilancio dello Stato Natura e principi del bilancio dello Stato Il Documento di economia e Finanza Il Disegno di Legge del bilancio di previsione dello Stato I saldi di finanza pubblica il Controllo del Bilancio dello Stato

Anno scolastico	2025/26
Classe	5 A SIA
Docente	

PROGRAMMA SVOLTO DI  
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libro di Testo utilizzato: Le occasioni della letteratura  
vol 2/3 Di Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria Ed. Paravia

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO - CAPITOLO	CONTENUTI - ARGOMENTI SVOLTI
	Capitolo 4 Giacomo Leopardi Dal volume del quarto anno	Biografia- Il pensiero pag744-Poetica del vago e indefinito pag747- La teoria del piacere pag 750 testi dallo Zibaldone pag 752/753/754/756 Leopardi e il romanticismo I canti pag761 L'infinito pag768 La ginestra
	UNITÀ 1 L'età postunitaria	Concetti generali-Storico letterari pag 16/17/18
	Capitolo1 La Scapigliatura	Concetti generali Pag 26/27/28/29 Storico letterari
	Capitolo 3 Naturalismo e Verismo	Concetti generali-Storico letterari pag 65/66/67 Gli scrittori italiani nell'età del Verismo
	Capitolo 4 Giovanni Verga	Biografia -La svolta verista- la poetica e la tecnica narrativa pag 94- La visione della realtà e la concezione della letteratura pag

	<p>97- Rosso Malpelo pag 101          Il ciclo dei vinti pag 15          Lotta per la vita e darwinismo sociale pag 119          I Malavoglia pag 120          Dai Malavoglia : Il mondo arcaico e l'irruzione della storia pag 124          Mastro-don Gesualdo pag 142</p>
Il decadentismo	<p>La visione del mondo decadente pag 167- La poetica: estetismo pag169          Temi e miti della letteratura decadente pag172/173/174          La narrativa decadente in Italia: Grazia Deledda: Trama di Canne al Vento Pag 222/223/224</p>
Capitolo 3 Gabriele d'Annunzio	<p>Biografia e poetica          Pag 230/231/232/233          L'estetismo e la sua crisi pag 234/235          Da Il piacere pag 238          I romanzi del superuomo pag 241-245          Da Le Vergini delle rocce pag 246          Alcyone pag255 pag 261</p>
Capitolo 4 Giovanni Pascoli	<p>Biografia -Pagine 280/286 Il Fanciullino</p>

Il primo Novecento	<p>Concetti generali - Storico letterari pag 338/341</p>
Capitolo 1 Le avanguardie del primo Novecento in Italia Il Futurismo	<p>Concetti generali - Storico letterari Pag 335/339</p>

Capitolo 3 Italo Svevo	<p>Biografia e poetica pag 404/407          Microsaggio Freud e la nascita della psicoanalisi          La cultura di Svevo pag 410          Una Vita pag 414          Senilità pag 418 “ Il ritratto dell’inetto” Pag 424          La coscienza di Zeno pag 428 “ Il fumo” pag 436          “La morte del padre” pag 441</p>
Capitolo 4 Luigi Pirandello	<p>Biografia e poetica pag 472/477          La visione del mondo pag 478/481          L’Umore Pag 482/487          Le poesie e le novelle pag 488/489          I romanzi pag 504/506          “Il fu Mattia Pascal” pag 508/519          “Uno nessuno e centomila” pag 528          La crudeltà dei meccanismi sociali pag 576/578</p>
Tra le due guerre 1919-1945	<p>I problemi del dopoguerra pag 586/593          Gli autori sono trattati in modo sintetico, inquadrandoli nel contesto storico : Umberto Saba Pag 648- Eugenio Montale pag 726 “ Non chiederci la parola” pag 741          Emilio Lussu</p>
Capitolo 4 Giuseppe Ungaretti	<p>Biografia e poetica pag 680/684          “ L’allegria” pag 685/689          “In memoria” pag 690          “Fratelli” pag 694          “Veglia” pag 695          “San Martino del Carso” pag 700          “Mattina “ pag 703          Il sentimento del tempo pag 705/707          Il dolore pag 710</p>

<p>Il secondo dopoguerra</p>	<p>Gli autori sono trattati in modo sintetico, inquadrandoli nel contesto storico politico pag 770/776</p> <p>Pier Paolo Pasolini Italo Calvino Cesare Pavese Beppe Fenoglio</p>
<p>Calendario civile Educazione civica</p>	<p>27 gennaio "Giorno della memoria" 10 febbraio "Giorno del ricordo" 8 Marzo "Giornata internazionale della donna" 25 Aprile "Festa della liberazione" 10 Dicembre "Giornata mondiale dei diritti umani"</p> <p>Le principali violazioni dei diritti umani - . Una campagna per i diritti umani</p>
<p><i>Durante il corso dell'anno, l'andamento didattico è stato rallentato da differenti cause: progetti di orientamento e formazione- Viaggi d'istruzione- PCTO- assenza per malattia del sottoscritto.</i></p> <p>Gli autori sono stati trattati solo parzialmente e non da tutti gli allievi, collocandoli in modo sintetico e generale agli eventi storici. Ogni allievo ha quindi studiato in vista di una simulazione orale diversi autori</p>	

<b>Anno scolastico</b>	2025/2026
------------------------	-----------

<b>Classe</b>	5A SIA
<b>Docente</b>	Fabrizio Casu

## PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

**Libro di Testo utilizzato:  
"Noi di ieri, noi di domani  
il 900 e l'età attuale"**

**di Barbero- Frugoni e Sclarandis**

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO - CAPITOLO	CONTENUTI - ARGOMENTI SVOLTI
<b>1</b>	Il primo Novecento	La società di massa: nazionalismo imperialismo ed, irrazionalismo  L'età giolittiana: caratteri dell'età giolittiana, il doppio volto di Giolitti, successi e sconfitte nell'età giolittiana

<b>2</b>	Le grandi potenze fra Ottocento e Novecento  Il primo dopoguerra	l'Europa nel periodo prebellico La 1 <sup>^</sup> guerra mondiale: cause ed inizio del conflitto L'Italia in guerra La Grande guerra e i trattati di pace Dittature, democrazie e Nazionalismi
<b>3</b>	La Rivoluzione Russa	l'Impero russo nel XIX secolo le tre rivoluzioni la nascita dell'URSS l'URSS di Stalin

4	<p>l'Italia tra le due guerre</p> <p>La Germania fra le due guerre</p>	<p>La marcia su Roma Il Fascismo: dalla fase legalitaria alla dittatura l'Italia fascista e l'Italia antifascista</p> <p>La Repubblica di Weimar: nascita, evoluzione e caduta Il Nazismo società ed economia sotto il nazismo</p>
5	Il secondo Novecento	<p>Il mondo verso il secondo conflitto: crisi e tensioni in Europa La 2<sup>^</sup> guerra mondiale: La guerra "lampo": dalla guerra totale ai progetti di pace Panoramica generale degli eventi più importanti del secondo dopoguerra</p>

## Programma svolto Classe 5<sup>^</sup>

sez. A Corso SIA

- a.s.2025-26

Anno scolastico	2025/26
Classe	5 A SIA
Docente	

### **ECONOMIA AZIENDALE**

Libro di Testo utilizzato: MASTER 5 DI

ECONOMIA AZIENDALE

BONI, GHIGINI, ROBECCHI, TRIVELLATO -

Mondadori Education

**Contenuti:**

## 1. Aspetti economico aziendali delle imprese industriali

- a) Le imprese industriali
- b) La gestione delle imprese industriali e i suoi processi
- c) Settori e aspetti della gestione industriale
- d) La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali
- e) Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali
- f) I contributi pubblici alle imprese
- g) Assestamenti di fine esercizio: completamenti e integrazioni
- h) Assestamenti di fine esercizio: rettificazioni e ammortamenti
- i) Scritture di riepilogo e chiusura dei conti
- j) Il bilancio di esercizio
  
- k) Finalità e postulati
- l) Struttura del bilancio
- m) Lo stato patrimoniale
- n) Il conto economico
- o) La nota integrativa
- p) Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

## 2. Le analisi di bilancio per indici e per flussi

- a) L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
- b) Le analisi per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale
- c) La rielaborazione del conto economico
- d) L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda
- e) L'analisi della situazione finanziaria
- f) L'analisi della situazione economica
- g) Il coordinamento degli indici di bilancio

## 3. La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione

- a) Il controllo dei costi: la contabilità analitica
- b) I costi: classificazioni e configurazioni
- c) La metodologia del calcolo dei costi di prodotto

- d) La contabilità analitica a costi pieni o full costing
- e) La contabilità a costi variabili o direct costing
- f) I costi nelle decisioni aziendali
- g) La break even analysis

#### 4. Rendicontazione sociale e ambientale.

- a) La responsabilità sociale dell'impresa e la creazione di valore condiviso.
- b) La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale
- c) Il Bilancio Sociale e il Bilancio ambientale d'impresa

#### 5. Educazione Civica.

Il mercato del lavoro, l'uguaglianza di genere nelle imprese.

In riferimento alle unità precedenti sono state effettuate le seguenti esercitazioni di laboratorio:

Bilancio impresa industriale con sessioni relative alla riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

Calcolo indici e riclassificazione

Calcolo del costo industriale.

Rendiconto finanziario

Break even-analisis

Budget



## Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Oggiano"

08029 SINISCOLA (NU) Via P. Micca s.n.c.

SITO: [www.itcoggiano.edu.it](http://www.itcoggiano.edu.it) - Tel. (0784) 87.80.66

EMAIL: [nutd10000b@istruzione.it](mailto:nutd10000b@istruzione.it)

PEC: [nutd10000b@pec.istruzione.it](mailto:nutd10000b@pec.istruzione.it)

C.F. 80005590916

C.M. NUTD10000B

COD. NUTD10050R

C.U. UFXV25

Anno scolastico	2025/2026
Corso	SIA
Classe	5
Docente	

### PROGRAMMA SVOLTO DI :

## Lingua Inglese

### Libro di Testo utilizzato:

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO - CAPITOLO	CONTENUTI - ARGOMENTI SVOLTI
1	TECHNOLOGY	The Invention of the Internet Netiquette E- Commerce Information technology Security and data protection Cyber crime; Technopoles Linkedin Dark Web
2	THE EU	The European Union History of the Eu Robert Schuman Simone Veil Jean Monnet Konrad Adenauer Alcide De Gasperi EU Institutions Next Generation EU The European Green Deal The United Nations

		UN structure
<b>3</b>	Civic Education	UN AGENCIES : UNDP-UNCHR-FAO-UN WOMEN-WPF-UNICEF
<b>4</b>	THE VICTORIAN AGE	Queen Victoria and Albert The growth of the British Empire Social and Political reforms The role of Women Positive and Negative aspects of the Age The Victorian Compromise The Victorian Novel The Aestheticism Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray
<b>5</b>	MARKETING	Trends in Market research Meet the GEN Z TIK TOK Influencers/Deinfluencers APPLE: a marketing success story Steve Jobs Branding Logos Famous brands: Amazon, Google, Nike



Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Oggiano"  
08029 SINISCOLA (Nuoro)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE QUINTA A SIA

PROF SSA.

*Libro di testo: "Matematica.rosso" M.Bergamini ;A.Trifone; G.Barozzi ed.Zanichelli*

## Contenuti

### Le funzioni di due variabili:

- la definizione
- il sistema di riferimento nello spazio
- le linee di livello
- il calcolo delle derivate parziali

### Massimi e minimi di una funzione di due variabili:

- la definizione di massimo e di minimo liberi
- i massimi e i minimi con le linee di livello
- i massimi e i minimi con le derivate
- massimi e i minimi vincolati da equazioni: metodo delle linee di livello, metodo elementare; dei moltiplicatori di Lagrange
- massimi e i minimi vincolati da disequazioni

### Relazioni fra variabili statistiche:

- generalità
- diagrammi a dispersione
- la regressione semplice
- ricerca della funzione di regressione lineare
- errore di adattamento
- il metodo dei minimi quadrati
- regressione lineare del carattere X sul carattere Y
- bontà di adattamento della retta retta di regressione
- la correlazione ed il coefficiente di correlazione lineare

### La ricerca operativa

- problemi di scelta: che cos'è la ricerca operativa, la teoria delle decisioni, problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso continuo e discreto), le scelte ottimali, un particolare problema di minimo ( il problema delle scorte), la scelta tra più alternative.

- problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: gli investimenti finanziari e quelli industriali: il criterio dell'attualizzazione
- problemi di scelta in condizioni di incertezza: il criterio del valore medio, scelte che tengono conto del rischio.

## La programmazione lineare

- Generalità sulla programmazione lineare
- Metodo grafico
- Problemi di PL in due variabili
- Problemi di PL in tre variabili riconducibili a due

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – Tipologia A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)		LIVELLO		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>IG 1</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  (max 12 pt)	<b>L 1</b>	<b>3-4</b>	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		<b>L 2</b>	<b>5-7</b>	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		<b>L 3</b>	<b>8-10</b>	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		<b>L 4</b>	<b>11-12</b>	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale  (max 10 pt)	<b>L 1</b>	<b>3-4</b>	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	
		<b>L 2</b>	<b>5-6</b>	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		<b>L 3</b>	<b>7-8</b>	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		<b>L 4</b>	<b>9-10</b>	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	
<b>IG 2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale  (max 8 pt)	<b>L 1</b>	<b>2-3</b>	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		<b>L 2</b>	<b>4-5</b>	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		<b>L 3</b>	<b>6</b>	Lessico appropriato	
		<b>L 4</b>	<b>7-8</b>	Lessico specifico, vario ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura.  (max 10 pt)	<b>L 1</b>	<b>3-4</b>	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		<b>L 2</b>	<b>5-6</b>	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		<b>L 3</b>	<b>7-8</b>	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
		<b>L 4</b>	<b>9-10</b>	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	

<b>IG 3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  <b>(max 10 pt)</b>	<b>L 1</b>	<b>3-4</b>	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		<b>L 2</b>	<b>5-6</b>	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		<b>L 3</b>	<b>7-8</b>	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		<b>L 4</b>	<b>9-10</b>	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	
	Espressione e giudizi critici e valutazioni personali  <b>(max 10 pt)</b>	<b>L 1</b>	<b>3-4</b>	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		<b>L 2</b>	<b>5-6</b>	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		<b>L 3</b>	<b>7-8</b>	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		<b>L 4</b>	<b>9-10</b>	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
<b>INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)</b>		<b>LIVELLO</b>		<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>IS 1</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –	<b>L 1</b>	<b>2-3</b>	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte	
		<b>L 2</b>	<b>4-5</b>	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati	
		<b>L 3</b>	<b>6</b>	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli	

	se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>(max 8 pt)</b>	<b>L 4</b>	<b>7-8</b>	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne	
<b>IS 2</b>	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici <b>(max 12 pt)</b>	<b>L 1</b>	<b>3-4</b>	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente	
		<b>L 2</b>	<b>5-7</b>	Ha analizzato e interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni	
		<b>L 3</b>	<b>8-10</b>	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali	
		<b>L 4</b>	<b>11-12</b>	Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
<b>IS 3</b>	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <b>(max 10 pt)</b>	<b>L 1</b>	<b>3-4</b>	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte	
		<b>L 2</b>	<b>5-6</b>	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale	
		<b>L 3</b>	<b>7-8</b>	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata	
		<b>L 4</b>	<b>9-10</b>	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata e approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico	
<b>IS 4</b>	Interpretazione corretta e articolata del testo <b>(max 10 pt)</b>	<b>L 1</b>	<b>3-4</b>	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali	
		<b>L 2</b>	<b>5-6</b>	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali	
		<b>L 3</b>	<b>7-8</b>	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		<b>L 4</b>	<b>9-10</b>	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo	
<b>PUNTEGGIO TOTALE/100</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE/20</b>					

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – Tipologia B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)		LIVELLO		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>IG 1</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo <b>(max 12 pt)</b>	<b>L 1</b>	<b>3-4</b>	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		<b>L 2</b>	<b>5-7</b>	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		<b>L 3</b>	<b>8-10</b>	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		<b>L 4</b>	<b>11-12</b>	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale	<b>L 1</b>	<b>3-4</b>	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	

	(max 10 pt)	L 2	5-6	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L 3	7-8	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L 4	9-10	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	
I G 2	Ricchezza e padronanza lessicale  (max 8 pt)	L 1	2-3	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L 2	4-5	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L 3	6	Lessico appropriato	
		L 4	7-8	Lessico specifico, vario ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura.  (max 10 pt)	L 1	3-4	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L 2	5-6	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		L 3	7-8	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
		L 4	9-10	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
I G 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  (max 10 pt)	L 1	3-4	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L 2	5-6	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L 3	7-8	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L 4	9-10	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	
	Espressione e giudizi critici e valutazioni personali  (max 10 pt)	L 1	3-4	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L 2	5-6	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L 3	7-8	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L 4	9-10	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
<b>INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)</b>		<b>LIVELLO</b>		<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
IS 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L 1	5-8	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato	
		L 2	9-10	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi	
		L 3	11-12	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno	

	(max 15 pt)			della tesi	
		L 4	13-15	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi	
IS 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	L 1	5-8	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti	
		L 2	9-10	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
		L 3	11-12	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato	
		L 4	13-15	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi	
IS 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	L 1	3-4	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	
		L 2	5-6	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	
		L 3	7-8	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui	
		L 4	9-10	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui	
<b>PUNTEGGIO TOTALE/100</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE/20</b>					

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – Tipologia C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)		LIVELLO		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
IG 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12 pt)	L 1	3-4	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L 2	5-7	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		L 3	8-10	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L 4	11-12	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	L 1	3-4	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	
		L 2	5-6	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L 3	7-8	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L 4	9-10	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	
IG 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8 pt)	L 1	2-3	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L 2	4-5	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L 3	6	Lessico appropriato	
		L 4	7-8	Lessico specifico, vario ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia,	L 1	3-4	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
L 2		5-6	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi		

	morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura. <b>(max 10 pt)</b>			sufficientemente articolata	
		<b>L 3</b>	<b>7-8</b>	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
		<b>L 4</b>	<b>9-10</b>	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
<b>IG 3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>(max 10 pt)</b>	<b>L 1</b>	<b>3-4</b>	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		<b>L 2</b>	<b>5-6</b>	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		<b>L 3</b>	<b>7-8</b>	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		<b>L 4</b>	<b>9-10</b>	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	
	Espressione e giudizi critici e valutazioni personali <b>(max 10 pt)</b>	<b>L 1</b>	<b>3-4</b>	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		<b>L 2</b>	<b>5-6</b>	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		<b>L 3</b>	<b>7-8</b>	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		<b>L 4</b>	<b>9-10</b>	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
<b>INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)</b>		<b>LIVELLO</b>		<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>IS 1</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e	<b>L 1</b>	<b>5-8</b>	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti	
	coerenza nella formulazione del	<b>L 2</b>	<b>9-10</b>	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
	titolo e dell'eventuale paragrafazione	<b>L 3</b>	<b>11-12</b>	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	

	(max 15 pt)	L 4	13-15	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
IS 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  (max 15 pt)	L 1	5-8	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso	
		L 2	9-10	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e Lineare	
		L 3	11-12	L'esposizione si presenta organica e lineare	
		L 4	13-15	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare	
IS 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  (max 10 pt)	L 1	3-4	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati	
		L 2	5-6	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati	
		L 3	7-8	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati	
		L 4	9-10	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati	
<b>PUNTEGGIO TOTALE/100</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE/20</b>					

## ECONOMIA AZIENDALE

### ***Griglia di Valutazione Scritto / Orale / Laboratorio***

Approvata dal Dipartimento discipline Ec. Aziendali il 09/09/2025

VERIFICA DEL \_\_\_\_\_ ALUNNO \_\_\_\_\_

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione		Punteggio Max		Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari.	Avanzato	Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte	5	5	___/20
	Intermedio	Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte.		4,5	
	Base	Utilizza in maniera sufficiente le informazioni tratte dalle situazioni proposte.		3,5	
	Base Non Raggiunto	Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte.		2,5	
	Nulla	Nulla.		1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche con particolare riferimento all'analisi e alla comprensione.	Avanzato	Sviluppa i punti proposti in modo analitico e approfondito apportando contributi personali.	8	8	___/20
	Intermedio	Sviluppa i punti proposti in modo corretto dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico professionali.		6	
	Base	Sviluppa i punti proposti in modo adeguato dimostrando una sufficiente padronanza.		4	
	Base Non Raggiunto	Sviluppa i punti proposti in modo incompleto.		3	
	Nulla	Nulla.		1	

Completezza nello svolgimento della prova con particolare riferimento alla coerenza e correttezza dei risultati.	Avanzato	Sviluppa gli argomenti proposti in maniera corretta, completa e approfondita.	4	4	___/20
	Intermedio	Sviluppa gli argomenti proposti in maniera corretta e completa.		3	
	Base	Sviluppa gli argomenti proposti in modo adeguato con qualche errore non grave.		2,5	
	Base Non Raggiunto	Sviluppa gli argomenti in modo incompleto evidenziando gravi errori.		1,5	
	Nulla	Nulla.		0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni fornite utilizzando un linguaggio appropriato.	3	3	___/20
	Intermedio	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni in maniera corretta ma non completa utilizzando un linguaggio appropriato.		2,5	
	Base	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni in maniera sufficiente utilizzando un linguaggio settoriale non sempre adeguato.		2	
	Base Non Raggiunto	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio non adeguato.		1	
	Nulla	Nulla.		0	
<b>Totale punteggio ottenuto</b>				<b>20/20</b>	<b>___/20</b>

<b>Ventesimi</b>	<b>Decimi</b>
20/20	10/10
18/20	9/10
16/20	8/10
15/20	7,5/10
14/20	7/10
13/20	6,5/10
12/20	6/10
10/20	5/10
8/20	4/10







**Il Coordinatore di Classe**

**Dirigente Scolastico**